



Accademia di Belle Arti Sanremo

Dipartimento di Arti Visive
Scuola di Grafica
Corso di Grafica e Illustrazioni

CODICE: ABST51

DISCIPLINA: LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA SETTORE: FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE

DOCENTE: GIANCARLO CARPI

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso introduce gli studenti ai linguaggi artistici del nuovo pop, ponendo al centro il tema dell'estetica "cute", che, come documentato dal recente *The Cute, Documents in Contemporary Art* – Mit Press, 2022, ne costituisce uno dei vettori principali.

Sarà trattata la diffusione dell'estetica "cute" e della morfologia Kindchenschema nell'arte, come forma-feticcio proveniente dalle arti commerciali e il nuovo ricircolo tra le arti commerciali di massa, specialmente giapponesi (anime, merchandising) e l'opera d'arte, in seno a una definizione allargata della fenomenologia artistica. Il corso inquadrerà il problema storicamente (a partire dalla diffusione degli stilemi "cute" nell'illustrazione di fine Ottocento) per giungere alle espressioni artistiche degli ultimi trenta anni, anche tenendo conto della ricezione italiana di alcuni stilemi e stereotipi dal Giappone e dall'America.

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti al termine del corso avranno il senso della profondità storica che collega morfologie diffuse oggi in svariati campi dell'estetico (dal cinema di animazione, alla pubblicità, ai fumetti, al merchandising, ai videogiochi, alla visualità delle chat e di parte del web) all'arte contemporanea propriamente detta. Avranno inoltre appreso strumenti critici che saranno loro utili a orientarsi nell'attuale confusione tra arte (e sua circolazione in luoghi deputati) e cultura visuale di massa.

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate

Gli studenti sapranno distinguere tra forme obsolete di linguaggio pop e altre appartenenti al divenire storico attuale. Sapranno inoltre cogliere lo scarto concettuale esistente tra forme e iconografie apparentemente fungibili che invece appartengono a regni diversi della produzione e della creatività.

Con riferimento alle abilità comunicative

Gli studenti sapranno articolare un discorso critico storicamente fondato sul rapporto tra arte, industria, sistema capitalistico e cultura di massa, distinguendo chiaramente la fenomenologia pop degli anni Sessanta da quella degli ultimi trenta anni.

CONTENUTI DIDATTICI

Accademia di Belle Arti di Sanremo
Via Val del Ponte n.34 - 18038 SANREMO (IM)
Segreteria 0184/668877 e 0184/514955



Accademia di Belle Arti Sanremo

Nucleo tematico n°1

Questa prima parte presenta da un punto di vista storico e iconologico il concetto di “cute” e il motivo iconografico del Kindchenschema, e ne ripercorre la storia della diffusione nella cultura visuale tra occidente e oriente, anche con riferimento all’Italia (Antonio Rubino). Sarà trattata l’opera e la figura dell’illustratrice americana Rose O’Neill, inventrice del celebre personaggio “Kewpie”, degli illustratori Palmer Cox, Mabel Lucie Attwell, Grace Drayton, la diffusione del “cute” in Giappone attraverso l’animatore Osamu Tezuka, fino alla definizione della sottocultura otaku, negli anni Ottanta e Novanta, che sarà analizzata attraverso gli scritti del teorico Hiroki Azuma.

Nucleo tematico n°2

Questa parte del corso ripercorre e analizza le innovazioni formali e concettuali dell’arte di Takashi Murakami alla metà degli anni Novanta, la formazione del gruppo Superflat, i suoi rapporti con il precedente simulazionismo americano fino all’affermazione di questa tendenza nel mondo dell’arte e alla sua storicizzazione con la mostra “Little Boy. The Arts of Japan’s Exploding Subculture” (New York – 2005). Il tema generale del “cute” e la sua relazione con il lavoro di Murakami, saranno anche esaminati dal punto di vista dei saggi teorici della critica culturale Sianne Ngai e di altri contributi teorici raccolti nell’antologia “The Cute”, Whitechapel Gallery – Mit Press 2022.

Nucleo tematico n°3

Il terzo nucleo tematico concerne la diffusione negli Stati Uniti d’America di uno stile pop strettamente imparentato con l’estetica “cute”, definito Lowbrow e poi Pop Surrealism. Questa parte tratterà anche le confluenze e le ibridazioni delle due tendenze in Italia, tramite una ravvicinata analisi del lavoro di alcuni artisti e delle vicende di ricezione istituzionale e privata tra il 2005 e il 2019 e, prima, della fondante ricezione dell’immaginario manga e anime in Italia negli anni Ottanta.

Syllabus delle Lezioni

- 1 Etimologia del termine “cute” e definizione dello schema infantile (Kindchenschema) nell’illustrazione americana tra fine Ottocento e inizio Novecento: Palmer Cox, Mabel Lucie Attwell, Grace Drayton
- 2 L’illustratrice americana Rose Cecil O’Neill, dall’invenzione del Kewpie agli “Sweet Monsters”
- 3 Definizione dello schema infantile in Italia nel contesto del liberty: Antonio Rubino
- 4 Transizione iconologica del “cute” dal primo Novecento a Walt Disney
- 5 Transizione iconologica del “cute” dagli anni Cinquanta in Giappone al nuovo millennio – Osamu Tezuka
- 6 Il tema degli otaku e la nascita di un nuovo stile in Giappone – la teoria postmodernista di Hiroki Azuma
- 7 La neo geo americana e il simulazionismo in relazione al neo-pop nipponico
- 8 L’arte di Takashi Murakami negli anni Novanta
- 9 Gli altri esponenti del Superflat e le mostre del movimento tra il 2000 e il 2005
- 10 Il “cute” nella teoria critica di Sianne Ngai
- 11 Il pop surrealismo in America
- 12 Cute – pop surrealism e superflat in Italia (2005-2020) e i legami con la ricezione culturale degli “anime” giapponesi negli anni Ottanta

METODOLOGIA

Accademia di Belle Arti di Sanremo

Via Val del Ponte n.34 - 18038 SANREMO (IM)

Segreteria 0184/668877 e 0184/514955



Accademia di Belle Arti Sanremo

Lezioni frontali, letture e commento di testi critici con l'ausilio di percorsi iconografici approntati dal docente

VERIFICHE PERIODICHE DEL PROFITTO

Eventuali tesine di approfondimento realizzate dagli studenti potranno costituire parte del voto finale fino a un massimo di punti 5

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando le lezioni frontali con i seguenti **testi consigliati**:

Sianne Ngai, (ed), *The Cute* – Documents in Contemporary Art – Whitecaphel Gallery – Mit Press – Londra – Cambridge – 2022 (dispense)

Sianne Ngai, *The Cuteness of the Avant Garde*, Critical Inquiry, 2005 (disponibile online)

Hiroki Azuma, introduzione di M. Pellitteri, traduzione di R. Origlia, *Generazione Otaku. Uno studio della postmodernità*, Jaka Book, Milano 2010.

Giancarlo Carpi (a cura di), *Gabriels and the Italian Cute Nymphet*, Mazzotta, Milano, 2012

Takashi Murakami (ed), *Little Boy The Arts of Japan's Exploding Subculture* – Japan Society – New York Yale University Press – New Haven and London 2005